

Settembre 2025



# INSIEME SI PUÒ INFORMA

Foglio di  
collegamento  
tra i Gruppi  
dell'Associazione

Mensile dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus ONG

Redazione: Piazzetta Bivio, 4 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

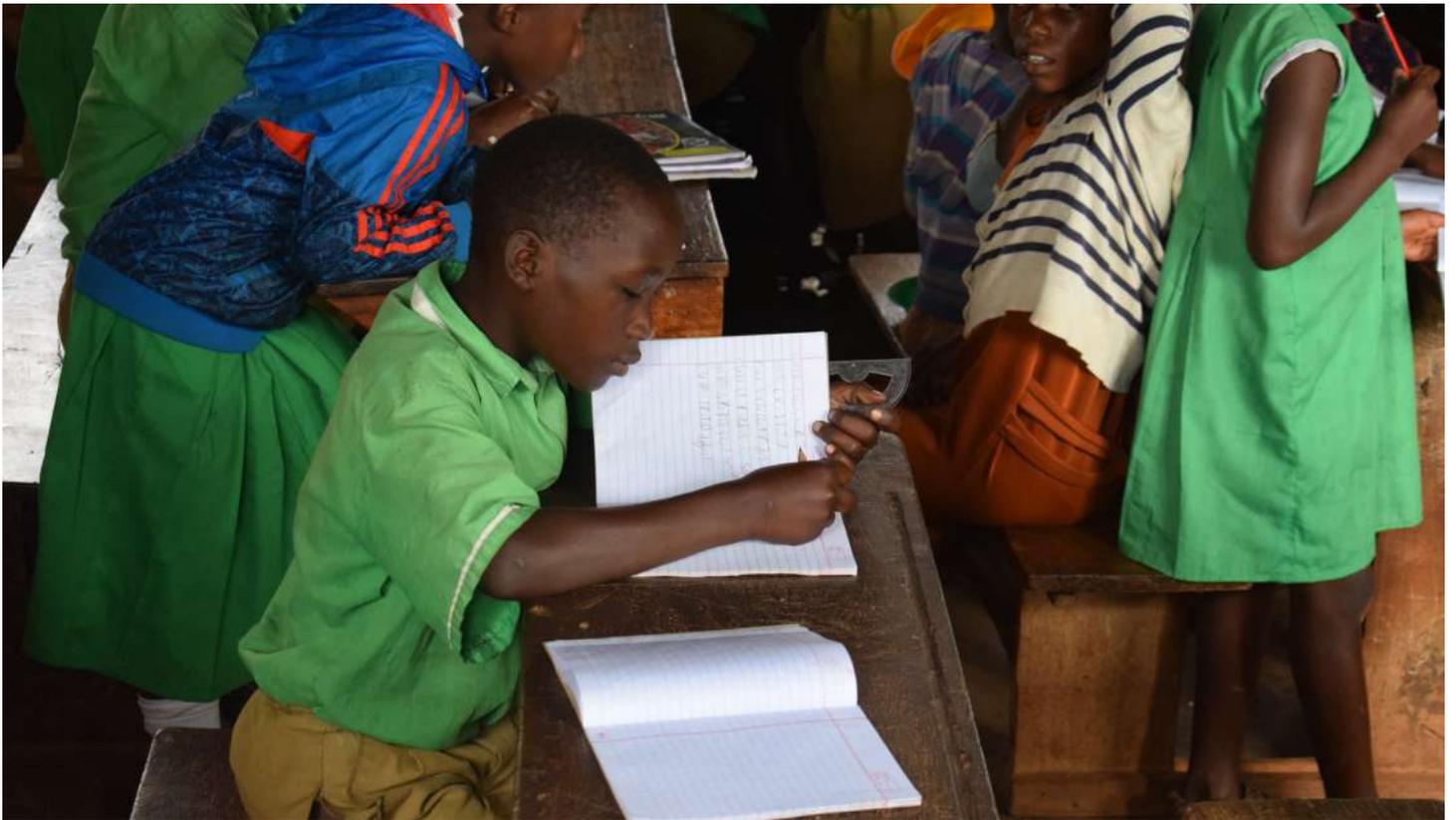
Tel. e fax 0437 291298 - info@365giorni.org

Direttore responsabile: Alessandro De Bon

Iscrizione al Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Belluno n. 208 del 23/02/2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n. 01265/2021 del 27/04/2021

Pubblicazione informativa no profit



**SETTEMBRE  
È SCUOLA..  
NEL MONDO E QUI!**



## PER LA **PACE** A **GAZA**

[...] Dio, grande e misericordioso, Dio che tutto può,  
conceda presto la pace, fermi le mani che colpiscono,  
apra la via alla tregua, all'incontro e al negoziato.

Perché niente è impossibile a Dio. Amen.

O Signore, Padre misericordioso, che non vuoi che venga sparso  
il sangue dell'uomo, della donna, dei bambini, noi ti preghiamo.  
Con la forza del tuo amore, con la persuasione del tuo Spirito,  
dona la pace a quanti si combattono nei Paesi  
che abbiamo ricordato, mentre invocavamo la tua pietà.

E in particolare dona pace e protezione al popolo di Gaza,  
che ha a lungo sofferto.

Dacci la pace, Signore, quella pace che non siamo capaci di darci  
e che ci impediamo l'uno all'altro.

Fallo, presto, con la tua forza misericordiosa.

Ora e sempre. Amen.

Andrea Riccardi



## PER **NON DIMENTICARE**



**La situazione della popolazione di Gaza diventa sempre più difficile.** Alle bombe indirizzate ovunque, compresi gli ospedali, si aggiunge quella che l'ONU ha definito come una vera e propria carestia. Ormai è chiaro a tutti, meno che ai capi di Israele e ai suoi alleati (compreso il governo italiano che finora ha "disapprovato" i massacri ma solo a parole), che la gente sta letteralmente morendo di fame. **Sono colpiti in particolare i bambini, per i quali mancano alimenti specifici ma anche medicine e vaccinazioni.**

Lo scorso 14 agosto, a Monte Sole di Marzabotto - che durante la Seconda Guerra Mondiale fu teatro di un'orribile carneficina operata dai nazisti e dai fascisti italiani - **il Cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, ha letto i nomi degli oltre 12.000 bambini morti a Gaza nel periodo che va dal 7 ottobre 2023 al 15 luglio 2025.** Sono riuscito a procurarmi quella lista e devo dire che fa davvero impressione perché si tratta di 469 pagine piene di nomi. **Dietro ogni nome ci sono poi un padre, una madre, dei fratelli, una comunità.** Si tratta di un bambino, più un bambino, più un bambino... Di un figlio, più un figlio, più un figlio...

**Ho estratto dalla lista 50 nomi che potete leggere di seguito.** Quello che vi propongo è proprio di prendervi il tempo e la pazienza di leggerli, uno dopo l'altro. Credo che questo possa essere un modo per ricordare e onorare la loro breve e innocente vita e per chiedere loro perdono per aver permesso che ciò avvenisse. Ma spero diventi anche un forte impegno affinché nessun bambino muoia più di fame o a causa di una bomba mentre è in fila per il pane e un bicchier d'acqua.

**Tutti possiamo fare qualcosa di concreto per costruire un mondo migliore,** a partire dal salvare la vita di un bambino condannato a morte per gli sporchi interessi di chi possiede già buona parte del mondo.

Piergiorgio Da Rold



### Nome ed età

Kfir Bibas pochi mesi  
Hind Muhannad Deeb Rayan 4  
Ariel Bibas 4  
Jumaa Khaled Jumaa Al-Khor 7  
Yanai Heler Hetzroni 12  
Munir Wesam Munir Abu Fojo 12  
Ahmed Rani Farid Sammour 11  
Refael Meir Maskalchi 12  
Ahmed Mohammed Salem Issa 3  
Noya Dan 12  
Sama Adel Harb Abu Harb 8  
Mahmoud Diab Alkra'an 12  
Qasam Ahmed Riyad Abu Eida 3  
Amin Akal Alkra'an 11  
Muhannad Yahya Izzat Daghmash 12  
Yonatan Zehavy 10  
Huda Amin Ahmed Abdel Aal Muharam 4  
Mila Cohen pochi mesi  
Mahmoud Salman Mahmoud Abed 10  
Aline Kapshetar 8  
Hiyam Abdullah Mustafa Abdel Aal 2  
Omer Siman Tov 2  
Ayman Mohammed Hamdan Abu Lubda pochi mesi  
Arbel Siman Tov 6  
Ali Osama Khaled Abdel Rahman 11  
Shachar Siman Tov 6  
Sally Mahmoud Sami Abu Dalal 3  
Eitan Kapshetar 5  
Mahmoud Iyad Fuad Hana 11  
Yazan Zakaria Abu-Jama 5  
Mariam Nour Abdel Karim Abu Rabie 10  
Sidra Hamdi Yahya Al-Najjar pochi mesi  
Mohammed Nabil Khaled Abu Al-Fahm 7  
Hamza Abd Kamel Bulbul 7  
Rahaf Abdel Rahman Mohammed Hamdia 6  
Sham Naim Faraj Daoud 5  
Amna Ashraf Abdullah Al-Mufti 11  
Yazan Thaer Ayman Al-Khatib 5  
Dana Mohammed Saad Al-Masri 9  
Sahar Hatem Hisham Daoud 9  
Ayman Shadi Jamil Imad 10  
Ahmed Ibrahim Essam Abu Saif 10  
Qusai Adel Salem Abu Daqqa 6  
Abdel Rahman Iyad 1  
Ibrahim Ammar Saad Al-Qara pochi mesi  
Mariam Tamer Fathi Al-Nabahin 2  
Mustafa Hammam Hamdan Abu Naja 10  
Haya Ammar Ghaleb Al-Tabatibi 9  
Muhannad Ibrahim 9  
Sidra Mohammed Jabr Al-Qrinawi 3



## NEL MONDO E QUI!



Settembre è mese di inizio della scuola in Italia e in molti altri Paesi del mondo, ed è l'occasione per ricordare (anche se dovremmo tenerlo a mente ogni giorno, per tutti i 365 giorni dell'anno) l'importanza dell'istruzione nel plasmare le vite di bambini e ragazzi e porre le basi per un futuro di dignità e riscatto. In questo mese vogliamo raccontarvi due dei tanti progetti a supporto dell'istruzione che Insieme si può realizza nel mondo e sul territorio locale:

- nel Nord Uganda, il lungo conflitto dal 1987 al 2006 ha avuto massicce conseguenze sui bambini, specie quelli rapiti per servire nell'Esercito di Resistenza del Signore (LRA). Molti ex bambini soldato hanno avuto figli: sono i **"Children Born of War"** e attualmente nel Nord Uganda ne vivono circa 6.000-8.000, costretti ad affrontare **stigma ed emarginazione sociale**. Con YOLRED, ONG locale guidata da Geoffrey Omony, ex bambino soldato, **sosteniamo la formazione professionale** e il supporto all'avviamento lavorativo di **30 giovani vulnerabili nati durante la guerra, e la frequenza scolastica dei loro figli**;
- con il progetto **"Tutti a scuola?!"** l'impegno concreto è per circa **80 bambini e bambine, ragazzi e ragazze della Provincia di Belluno** e per le loro famiglie, individuate in collaborazione con i servizi sociali del territorio o seguite già da ISP nell'ambito del progetto "La povertà a casa nostra", attraverso due azioni principali: **la consegna di materiale scolastico**, che viene dato direttamente alle famiglie destinatarie su presentazione della lista fornita dalla scuola, **e il sostegno alle spese scolastiche** che le famiglie devono affrontare all'inizio o durante l'anno (abbonamento al trasporto scolastico, tasse di iscrizione, mensa o acquisto di materiale specifico).



### TUTTI A SCUOLA?!

PERCHÉ NESSUN BAMBINO RESTI ESCLUSO!

Sosteniamo il diritto ad un'istruzione equa e dignitosa per 80 bambini e bambine in difficoltà della Provincia di Belluno con:

- RACCOLTA MATERIALE SCOLASTICO**
- RACCOLTA DONAZIONI**  
per le spese dei libri di testo, del trasporto e delle tasse scolastiche

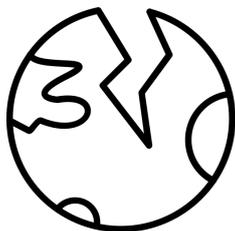
ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUÒ..." onlus  
Piazzetta Bivio, 4 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL)  
tel. 0437 291298 - info@365giorni.org

[WWW.365GIORNI.ORG](http://WWW.365GIORNI.ORG)



# EMERGENZA TERREMOTO IN AFGHANISTAN

AGIRE



**Oltre 2.200 morti e più di 3.600 feriti: è questo il drammatico e più recente bilancio del terremoto che ha colpito l’Afghanistan il 31 agosto**, in particolare le province orientali di Nangarhar e Kunar. La notizia dell’evento è stata diffusa da più parti, ma come ormai d’abitudine si sono subito spenti i riflettori sulla tragedia. **Tragedia che si sta abbattendo soprattutto sulle donne che, nel Paese, vivevano già nel quotidiano un’esistenza drammatica.** Sembra surreale, ma **molte donne non vengono aidate dai soccorritori né possono ricevere cure mediche.**

Secondo le norme vigenti in molti luoghi controllati dai talebani, infatti, solo i parenti stretti maschi (padre, fratello, marito, figlio) possono toccare una donna. Questo impedisce a squadre di soccorso maschili di prestare assistenza medica in situazioni di emergenza se non è presente un parente maschio.

“I nostri coraggiosi team - informa Shakiba, una delle attiviste di RAWA, associazione di donne afgane cui siamo al fianco da oltre 20 anni - hanno raggiunto le zone del terremoto. **Il problema è che l’area è molto lontana e le strade sono in pessime condizioni.** In alcuni villaggi può arrivare solo l’elicottero. I talebani non permettono alle dottoresse di recarsi nella zona, oltre al fatto che c’è carenza di medici donne. Inoltre non ci sono molti luoghi dove le donne possono soggiornare. **Abbiamo deciso che, porteremo più aiuti possibile, tutto quanto ci sarà consentito dal sostegno che riceveremo:** inviamo i nostri team sanitari con materiale igienico-sanitario per le donne e, nei casi più disperati, daremo anche qualche fondo in contanti per la sopravvivenza delle famiglie, almeno per un periodo”.

**Come “Insieme si può...” scegliamo di non restare a guardare nemmeno questa volta,** nemmeno davanti a questa ennesima tragedia aggravata dall’ingiustizia umana. **Abbiamo subito aperto un progetto dedicato inviando 10.000 € per affrontare le emergenze di prima necessità.** Chiediamo un aiuto a tutti che si trasforma in un sostegno immediato ai piccoli team, unità mediche e di assistenza sanitaria di donne coraggiose di RAWA, che stanno raggiungendo nelle aree colpite donne, ragazze, bambine. Possiamo donare:

- online con carta di credito o Paypal direttamente dal nostro sito [www.donazioni.365giorni.org](http://www.donazioni.365giorni.org)
- con bonifico bancario all’IBAN: IT 23 A 08511 61240 00000 0023078 (CortinaBanca)
- con bollettino Postale sul c/c 13737325 (intestato ad Associazione Gruppi Insieme si può Onlus)

**CAUSALE: Emergenza terremoto Afghanistan**



## A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE



### L'EDUCAZIONE È POTERE

*Jorge Lezcano è il Project Manager di ISP a Kampala, in Uganda, dopo aver svolto lo stesso incarico per un periodo a Moroto. Dopo gli studi, racconta di come è maturata in lui la decisione di dedicare la propria vita a chi, incolpevolmente, ha meno opportunità, delle soddisfazioni di vedere da vicino le trasformazioni delle vite dei beneficiari dei progetti e della convinzione che l'accesso all'istruzione sia la chiave per la costruzione del futuro delle comunità, ovunque.*

#### **Presentati brevemente.**

Mi chiamo Jorge, ho 34 anni e sono il Project Manager di ISP in Africa, con sede a Kampala. Ho lavorato con ISP per 18 mesi nell'ufficio di Moroto, da nove mesi continuo il mio incarico a Kampala. Sono sempre stato appassionato di sviluppo internazionale, passione che mi ha portato a conseguire una laurea in Scienze Politiche e Geografia al Trinity College di Dublino, e successivamente un Master in Sviluppo Internazionale alla London School of Economics.

#### **Come ti definiresti in tre parole?**

Appassionato, resiliente e impegnato.

#### **Come definiresti ISP in tre parole?**

Empatica, orientata alla comunità e trasformativa.

#### **Come hai conosciuto ISP?**

Ho scoperto ISP mentre cercavo una nuova posizione dopo la fine del mio incarico precedente. Ho visto un annuncio per il ruolo di Project Manager a Moroto e, dopo aver fatto ricerche online sull'organizzazione, ne sono stato subito attratto. Mi ha colpito la varietà di settori in cui ISP opera: istruzione, salute, agricoltura, *empowerment* di donne e giovani, tra gli altri. Ma quello che mi ha colpito maggiormente è stato l'approccio dal basso verso l'alto, che mette al centro di ogni progetto i bisogni dei beneficiari. Questo approccio rispecchia profondamente la mia visione dello sviluppo internazionale, che per essere efficace deve essere olistico e guidato dalla comunità.

#### **Cosa ha fatto scoccare in te la "scintilla" dell'impegno concreto?**

Nel 2008, mentre viaggiavo in Perù con la mia famiglia, i miei genitori mi avevano dato dei soldi per comprare dei regalini. In quel periodo, un terremoto aveva colpito la capitale, Lima. Invece di acquistare regali, decisi di donare quei soldi a un'organizzazione che stava raccogliendo fondi per le vittime. Sapere di aver contribuito - anche solo in piccolo - ad aiutare le persone colpite ha lasciato in me un segno profondo. Da quel momento, ho capito che volevo dedicare la mia vita a sostenere le persone che, senza colpa, hanno meno opportunità e affrontano sfide molto più grandi rispetto ad altri.

#### **Qual è la "benzina" che nel tempo ha tenuto vivo e fatto proseguire questo tuo impegno?**

Uno degli aspetti più gratificanti di questo lavoro è essere vicino alle persone che cerchiamo di aiutare. Ho sempre trovato grande soddisfazione nel lavorare con le comunità e nel vedere i cambiamenti positivi - anche piccoli - che possiamo contribuire a generare.



## A TESTE, OCCHI, MANI, CUORI DELL'ASSOCIAZIONE

È estremamente potente assistere non solo ai miglioramenti nelle condizioni economiche o sociali delle persone, ma anche alla rinnovata speranza e fiducia che acquisiscono nel poter immaginare un futuro migliore.

**Questo mese in Italia ricominciano le scuole e quindi parliamo dei progetti legati all'istruzione che ISP realizza nel mondo e qui. Puoi raccontarci meglio di quali azioni stiamo parlando concretamente, tu che ne segui l'attuazione in varie zone dell'Uganda?**

L'educazione è una delle aree di intervento principali di ISP in Uganda. Gestiamo diversi progetti, tra cui un programma di sostegno scolastico che supporta oltre 800 bambini in tutto il Paese, permettendo loro di frequentare la scuola. Realizziamo anche un'ampia attività di formazione per insegnanti — oltre 400 insegnanti hanno ricevuto formazione negli ultimi tre anni sia a Kampala che a Moroto. Inoltre, sosteniamo le scuole con attività di formazione e fornitura di materiali in altri settori come l'agricoltura, lo sviluppo delle infrastrutture e il WASH (acqua, servizi igienici e igiene).

**Ci racconti qual è l'impatto della scuola sui singoli bambini e sulle loro famiglie?**

L'accesso all'istruzione è fondamentale. La scuola offre

un ambiente sicuro e strutturato in cui i bambini possono apprendere, crescere, formare il proprio carattere, acquisire competenze di base come leggere, scrivere e pensare in modo critico: tutti strumenti di vita essenziali che aprono le porte a nuove opportunità e a un futuro più promettente.

**E come collochi il ruolo dell'istruzione nella costruzione del futuro delle comunità, ovunque esse siano?**

Come ha detto Nelson Mandela, "l'educazione è potere": senza di essa, le comunità - e persino interi Paesi - possono restare indietro, vulnerabili al sottosviluppo, all'emarginazione e alla diffusione dell'ignoranza e della divisione. L'educazione è la pietra angolare di un futuro più equo e promettente. Essa dà potere alle persone, favorisce il pensiero critico e coltiva la comprensione reciproca, creando società più forti e resilienti.

**Qual è un tuo sogno legato alla scuola?**

Il mio sogno è che ogni bambino, indipendentemente dal proprio contesto, abbia accesso equo a un'istruzione di qualità. Credo che tutti meritino un'opportunità reale per imparare, crescere e inseguire i propri obiettivi e sogni.

**Cosa ti auguri per il futuro di Insieme si può?**

Spero che ISP continui a diffondere il suo messaggio di solidarietà e compassione sempre più lontano. Che insieme, con cura, empatia e determinazione, possiamo costruire un mondo di cui essere orgogliosi, un mondo in cui nessuno venga lasciato indietro.

**Per concludere, cosa significa per te essere ISP?**

Sono davvero grato a ISP per avermi dato l'opportunità di contribuire alla sua missione, una missione che rispecchia così profondamente i miei valori e il mio scopo di vita. Sono orgoglioso di far parte di un team che non solo è professionale e dedicato, ma anche sinceramente impegnato a fare la differenza. In un mondo in cui aumentano disuguaglianze, odio e indifferenza, ISP rappresenta un faro di speranza, dimostrando che il cambiamento positivo è possibile e che un futuro più luminoso e giusto può essere raggiunto.



## TAPPA 1: SALGUEIRO



### LE DUE PICCOLE BRACCIA DI JOANNA D'ARC

*Salgueiro, giugno 2023*

**Inês ci racconta la storia di Joanna d'Arc.** Vorrebbe inserirla nel progetto di Sostegno a Distanza, non appena si rendesse disponibile un sostenitore. **Dopo dieci minuti avevo già deciso che quel sostenitore sarei stato io.**

*Salgueiro, giugno 2025*

**Stiamo andando a Monte Alegre dove, insieme ad altri bambini, incontrerò Joanna d'Arc.** Dire che sono emozionato è poco! Sento le gambe molli e rimango in silenzio. Una gioia mi sale da dentro: non so cosa succederà, non so nemmeno cosa le dirò. **Ogni dubbio sparisce quando Inês, appena la vede, la chiama e le dice: "Questo è il tuo padrino!"**. Non vi dico la gioia nell'abbracciarla! Sento le sue due piccole braccia stringermi il collo, e sul suo volto un sorriso che apre il cuore.

**Non so se sia giusto che lei sappia che io sono il suo sostenitore. In quel momento non me lo chiedo nemmeno.** In quel momento faccio solo fatica a trattenere le lacrime. Sono consapevole di essere un sostenitore fortunato, per aver conosciuto personalmente Joanna d'Arc, la "mia" bambina. Chissà se sarebbe stato lo stesso se avessi visto solo una scheda, con una storia e una foto... Non lo so. Ci penso. Penso ai tanti sostenitori di questo progetto che forse non avranno mai la gioia che ho provato io nell'abbracciarla e sentirmi abbracciato. Ma penso anche che chi ha scelto di diventare un sostenitore, in qualunque modo abbia deciso di aderire al progetto, ha già deciso di abbracciare e deve sentirsi abbracciato nello stesso modo in cui mi sono sentito abbracciare io.

**L'abbraccio di un bambino sostenuto non conosce distanza. La sua felicità è già la nostra.** Auguro davvero a tutti di provare questa emozione: sentire le due piccole braccia del proprio bambino sostenuto stringersi in un abbraccio senza fine. Il Sostegno a Distanza è esattamente questo!

Romeo Mappelli



## TAPPA 1: SALGUEIRO



### LE SPINE DI SALGUEIRO

Salgueiro, entroterra a 500km da Recife.

Terra rossa, riarsa, dove crescono tanti cactus meravigliosi dalle spine dolenti.

**Ed è questa la metafora, la parola impressa: spine.**

La vita scorre precaria in una cittadina dalle poche opportunità e tanti rischi, e la strada la fa da padrona tra droga e prostituzione. Prostituzione di bambine troppo piccole per capire che il corpo vale più di una pizza o un pacchetto di sigarette. Donne che non possono più scegliere, ormai incatenate ad un passato che si ripete immutabile.

**Ma ci sono persone che con caparbietà, fede e sensibilità fuori dal comune possono cambiare questa realtà,** partendo proprio dalla voglia di vita, dall'energia dei bambini, per costruire una generazione differente, che sappia riscattarsi e trasformarsi. La sento questa energia nel ritmo dei *ripatòn* che ci accoglie, la vedo negli occhi che mi cercano e sembrano chiedermi "ce la farò?", la percepisco viva e presente quando porto un pallone in un cortile dove si gioca Italia Brasile finché fa buio, oltre ogni barriera!

**Le persone giuste noi le abbiamo conosciute: Inês,** profonda conoscitrice di tante famiglie, tante realtà difficili, tante storie non sempre a lieto fine. Instancabile nella sua opera di aiuto, accompagnamento, incoraggiamento e se serve anche correzione fin su nelle colline intorno alla città dove si arriva per strade irte di sassi e i precari steccati di filo spinato interrompono cespugli e terra rossa tra dirupi disseminati di rifiuti. **Pastore Ailton,** una visione di sviluppo a lungo termine, di crescita sociale ed economica sostenibile, di riscatto e umanità. Instancabile predicatore ma anche creatore di una struttura che può davvero cambiare le vite di questi bambini. **Mi hanno detto "questi bambini devono stare lontani dalle loro case e famiglie il più possibile". Non credevo alle mie orecchie, non riuscivo a concepire una frase come questa.** Eppure sì, a volte bisogna mettere le distanze, staccarsi dalla casa e prendere in mano la propria vita e trasformarla, con l'aiuto e la guida delle persone giuste.

Le spine pungono e fanno male. Ma si può guarire. **Si può imparare a stare tra i cactus senza pungersi. E cambiare un futuro che sembra immutabile.** Forza piccoli amici!

Patrizia Da Canal



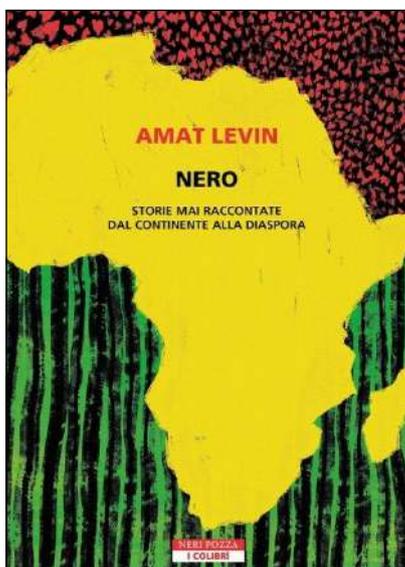
# UN LIBROSOLIDALE CON ISP E XMAS PROJECT

FORMAZIONE



“Chi se le fila?” è il Librosolidale 2024 realizzato da ISP e dall’associazione Xmas Project per sostenere il progetto della sartoria sociale in Uganda. Abbiamo raccontato la storia delle Crested Women, 7 donne coraggiose che sono diventate sarte, a circa **300 classi delle scuole delle province di Milano, Belluno, Torino e Udine** e il risultato è stato sorprendente: la realizzazione di altrettanti arazzi e pubblicazione del Librosolidale 2024 che li contiene (sfogliabile digitalmente al link <https://online.fliphtml5.com/plhkm/lwoo/#p=1> oppure acquistabile nella sede di ISP). Abbiamo deciso anche quest'anno di lavorare al fianco di Xmas Project, che compie 25 anni! **Il tema del 25° Librosolidale è dedicato alla pace e abbiamo deciso di gridarlo a gran voce insieme.** Siamo pronti quindi a tornare nelle classi con il nuovo kit didattico 2025! Per ulteriori informazioni: [federica@365giorni.org](mailto:federica@365giorni.org)

## EQUILIBRI



### NERO. STORIE MAI RACCONTATE DAL CONTINENTE ALLA DIASPORA

*di Amat Levin, Neri Pozza Editore, 2025*

Secoli di colonialismo l’hanno resa irrilevante, studiosi superficiali ne hanno negato l’antichità, pregiudizi razzisti decretato l’inesistenza: la storia africana ha sempre avuto scarsissimi sostenitori. Fino alla metà XX secolo non è stato fatto alcun tentativo di studiarla: si preferiva considerare l’Africa un insieme eterogeneo di stili di vita barbari, superati dall’Occidente. Quando finalmente si cominciò a frequentarla, gli storici si concentrarono solo sul periodo coloniale, per mancanza di fonti autoctone o per l’impossibilità di unificare in un quadro esaustivo elementi tanto diversi tra loro, polverizzati in una massiccia migrazione, violenta e forzata. Ma qualcosa accomuna tutti quegli elementi: appartengono a popolazioni dalla pelle nera e sono stati sistematicamente ignorati. È proprio ai neri, in Africa o lontano dal continente, che Levin dedica questo libro: a coloro le cui storie, vicende e identità brillano per l’assenza dalla storiografia ufficiale.



# FESTA ANNUALE

## DI INSIEME SI PUÒ IL 28/9

GRUPPI ISP

Si avvicina la data della Festa Annuale di Insieme si può... Un pomeriggio da vivere tutti assieme!

**DOVE:** ex colonia Vena d'Oro, Levego (BL)

**QUANDO:** domenica 28 settembre, dalle 14.30 alle 18.30 (a seguire aperì-cena per chi vuole)

**TITOLO E PROGRAMMA:** "Il vantaggio dell'insieme"

- Incontro con ospiti speciali, da qui e dal mondo
- Laboratori e attività in gruppi
- Momento di assemblea, per raccontarci questo momento di ISP e il futuro
- Conclusione con aperì-cena tutti assieme, con un po' di musica!

Vi aspettiamo... Ci arricchiremo e ricaricheremo tutte e tutti!

**ALTRE INFORMAZIONI:**

- L'ottimo aperì-cena è preparato per noi dagli amici della Comunità Nuovi Orizzonti (offerta di 10 € a persona)
- Confermateci la vostra presenza chiamando in ufficio al numero 0437 291298, al cellulare di ISP n. 331 2122296 (anche con messaggio Whatsapp) oppure via mail all'indirizzo [amministrazione@365giorni.org](mailto:amministrazione@365giorni.org)



## ULTIMI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI ISP

**LOTTERIA**

A SOSTEGNO  
DI 2 PROGETTI  
IN ITALIA E  
IN UGANDA

TUTTI A TAVOLA!

INSIEME SI PUÒ...  
COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE

[www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)

ESTRAZIONE: 10 OTTOBRE 2025 ALLE ORE 18:00  
C/O sede Piazzetta Bivio 4 - Ponte nelle Alpi (BL)



## APPUNTAMENTI CON ISP

Pronti per i prossimi appuntamenti con ISP:

- **DA LUNEDÌ 22 A VENERDÌ 26 SETTEMBRE** sarà con noi **Suor Letícia dal Brasile**, e abbiamo organizzato alcuni incontri per ascoltare la sua testimonianza insieme ai volontari che a giugno si sono recati in visita ai progetti di ISP in Brasile. Questi gli appuntamenti, realizzati in collaborazione con i vari Gruppi ISP: lunedì 22/9 ore 20.45 alla Fondazione casa dei Premolesi di Premolo (BG); martedì 23/9 ore 20.30 in sala parrocchiale a Cavarzano (Belluno); mercoledì 24/9 ore 16.30 a Tignes (Alpago) e ore 20.30 a Travagola (Pedavena); giovedì 25/9 ore 20.30 a Polpet (Ponte nelle Alpi) e venerdì 26/9 ore 20.30 a Villa di Villa (Borgo Valbelluna, presso la sala interna del Bar da Cinzia).
- **GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 21** a **Santa Giustina, in occasione della 41a mostra mercato**, i Gruppi ISP di S. Giustina, Meano e S. Gregorio nelle Alpi organizzano un concerto con i **Fuori Cromo Group**, che rivisiteranno in chiave acustica alcuni brani italiani e stranieri. La serata si svolgerà presso la tensostruttura della manifestazione e le offerte libere raccolte andranno a sostegno del progetto "Connettersi alla vita", per la formazione e la reintegrazione sociale e lavorativa degli ex bambini soldato di Gulu (Uganda).

## L'ALFABETO DEL BRASILE

A giugno 2025 Edy, Alessia, Patrizia, Paolo, Andrea, Mattia, Fabio, Silvano e Romeo, 9 super volontari di ISP, si sono recati in viaggio in Brasile per visitare i progetti di Sostegno a Distanza che la nostra Associazione realizza nel Paese sudamericano. **Tra le tante emozioni, hanno scritto e portato in Italia anche un nuovo alfabeto per raccontare il Paese verdeoro**, alfabeto che per un anno scopriremo insieme in questo spazio del mensile.



# A

**A come ABBRACCI**

In Brasile ci si saluta con un abbraccio. Un abbraccio vero, non formale. Le braccia si aprono per stringerti in un abbraccio nel quale ti senti accolto. Non importa se chi ti abbraccia è un adulto o un bambino, l'effetto è lo stesso: ti senti il benvenuto, ti senti incluso in qualcosa dell'altro.

# B

**B come BRASILE**

Un Paese vasto, multirazziale, multiculturale. Pieno di risorse naturali e bellezze straordinarie, ma anche pieno di contrasti. La povertà che si annida nelle periferie delle città o quella che si incontra nelle zone rurali interne è sconvolgente. Un Paese ricco, eppure così povero!



# S.O.S. PROGETTI

## ABBIAMO BISOGNO DI TE!

S.O.S.



### IN INDIA CASETTE PER LE FAMIGLIE DEL TAMIL NADU

Ultimi passi nella costruzione di 10 casette in muratura in memoria di don Giovanni Unterberger, per le famiglie delle caste più povere.

**Con 100 € contribuisce a donare 3 finestre per una casetta.**



### CURE MEDICHE PER UNA MAMMA A GAZA

Wajiha è una giovane mamma di 31 anni, sfollata a Gaza City. È malata di un cancro curabile, ma non può permettersi le medicine.

**Con 255 € accompagni Wajiha con un mese di terapia.**



### POMPA SOLARE PER IL DISPENSARIO DI ACHERER (UGANDA)

Ripristino della pompa solare del pozzo che fornisce acqua a questo dispensario, riferimento sanitario per circa 3.700 persone della zona.

**Con 1.900 € acquisti la nuova pompa solare.**



## COME DONARE

**BONIFICO BANCARIO** Cortina Banca  
IT 23 A 08511 61240 00000 0023078

**BOLLETTINO POSTALE**  
n° di conto 13737325

**CARTA DI CREDITO E PAYPAL**  
direttamente dal sito [donazioni.365giorni.org](http://donazioni.365giorni.org)

**DONAZIONE CONTINUATIVA  
(mensile, semestrale o annuale)**  
con bonifico o carta di credito tramite il sito web

**ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUO'..." ONLUS ONG**  
Piazzetta Bivio, 4 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL)  
Tel e Fax 0437 291298 - [info@365giorni.org](mailto:info@365giorni.org) - [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)